

29 Settembre.

Moscato bianco - Mg. 213 - da L. 1,25 a L. 2 - P. M. L. 1,77.
Uve nere - Mg. 13707 - da L. 0,75 a L. 1,75 - P. M. L. 1,42.

30 Settembre.

Moscato bianco - Mg. 630 - da L. 1,25 a L. 2 - P. M. L. 1,80.
Uve bianche - Mg. 528 - da L. 0,80 a L. 1,50 - P. M. L. 0,93.
Uve nere - Mg. 15387 - da L. 0,85 a L. 2 - P. M. L. 1,34.

1 Ottobre.

Moscato bianco - Mg. 743 - da L. 1,20 a L. 2 - P. M. L. 1,89.
Uve nere - Mg. 5570 - da L. 0,85 a L. 1,65 - P. M. L. 1,46.

2 Ottobre.

Moscato bianco - Mg. 408 - da L. 1,15 a L. 2 - P. M. L. 1,82.
Uve nere - Mg. 10016 - da L. 0,85 a L. 1,75 - P. M. L. 1,38.

3 Ottobre.

Moscato bianco - Mg. 795 - da L. 1,35 a L. 2 - P. M. L. 1,82.
Uve bianche - Mg. 578 - da L. 0,85 a L. 1,25 - P. M. L. 1,10.
Uve nere - Mg. 11440 - da L. 0,90 a L. 1,85 - P. M. L. 1,37.
Barbera - Mg. 353 - da L. 1,50 a L. 2 - P. M. L. 1,81.

Corrispondenza

Morbello — Ci scrivono:

In Morbello, antico paese feudale, dove esistono ancora i ruderi dell'antico castello dei Pallavicini di Genova, esistono pure ancora inveterate le idee autocratiche e feudali.

Il 19 settembre, come già la *Gazzetta* ebbe a pubblicare, procedette in terza adunanza all'elezione del Sindaco. Presenti i 15 consiglieri, rimase eletto il sig. Galliani redattore del *Caffaro di Genova* con voti 8 contro 7 dell'opponente minoranza dati al signor notaio Enrico De-Lorenzi come protesta della draconiana deliberazione del giorno 18. Il primo atto di detta maggioranza fu una deliberazione delle più antiliberali, avendo deciso di impedire al consigliere Anselmi Giovanni Battista di fare inserire nel verbale una sua frase in merito alla decadenza del detto sig. notaio De-Lorenzi da consigliere per non essere intervenuto alla tornata di primavera. La stessa maggioranza imperante voleva pure impedire al detto consigliere De-Lorenzi di votare per la nomina del Sindaco e della Giunta quantunque regolarmente invitato ad intervenire alla seduta!!.

Queste sono le teorie affatto nuove importate nel paese da chi dovrebbe avere per la sua posizione di giornalista ultraliberale idee ben diverse, sostenendo invece il diritto della parola e della libertà, e cercar la pace e non i dissidii fra i suoi amministratori.

Ebbene se vorrete combattere, benchè a malincuore, porremo mano ai nostri cimieri, ciugeremo il brando, ed intrepidi da valorosi guerrieri vi aspetteremo sul campo di..... battaglia pel trionfo della giustizia e per il bene del nostro paese.

IN PRETURA

Lesioni su bambino per brutale malvagità — Giovedì 2 corr. Ottobre comparve davanti la nostra Pretura Carosio Giovanni di Carlo di Visone, in séguito ad ordinanza di rinvio del Tribunale locale.

L'imputazione a lui fatta era grave. Egli doveva rispondere di lesione, per brutale malvagità, per avere sui primi di agosto ultimo scorso ed anche in precedenza, in Visone, per solo impulso di brutale malvagità, ripetute volte afferrato e compresso i genitali del bimbo di un suo vicino, Carosio Alberto, di soli anni due, cagionandogli lesioni guarite in giorni dieci.

In esito al pubblico dibattimento, l'egregio Pretore avv. Garitta condannava il Carosio Giovanni a 40 giorni di reclusione, nei danni verso il padre Carosio Carlo costituitosi parte civile, che liquidava in lire 200, e nelle spese.

Difensore avv. Costa - Parte civile avv. Traversa.

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare).

Estr. di Torino dell' 4 Ottobre

26 - 37 - 60 - 2 - 7

LA SETTIMANA

Il Consiglio Comunale è convocato pel giorno 8 corrente col seguente

Ordine del Giorno:

Deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta.

Lista degli eleggibili all'ufficio di Conciliatore.

Nomina del Sindaco e della Giunta.

Politeama Garibaldi — Il cav. Zane colle sue marionette fa miracoli.

I balli in special modo e per la precisione scenica e per lo sfarzo elegante destano l'ammirazione del pubblico che accorre numeroso ad applaudire.

Diciamolo francamente, non è solo il mondo piccino che si diverte. Nelle poltrone accorrono persone che da lunga pezza dimenticarono gli anni felici della prima età e fra questi il

Cronista.

La vendemmia è agli sgoccioli, ma quest'anno le uve si mantennero ad un prezzo relativamente soddisfacente. Non mancò il favore del tempo che si mantenne sempre ottimo, e permise il raccolto quasi senz'acqua salvo alcune spruzzate di poco momento.

Però oggi il cielo si è messo al pianto e minaccia i ritardatari ed i proprietari di barbera.

Speriamo che si rimetti al bello.

Il genetiaco dell'on. Saracco cade il giorno 8 corrente agosto, in esso S. E. compie la bella età di 81 anni, e quel che più meraviglia, senza i soliti acciacchi della vecchiaia.

Al vostro 90°, Eccellenza.

Lapidi mortuarie che fanno ridere — Possibile che non si voglia esercitare un po' di sorveglianza sulle iscrizioni che alcuni nostri marmisti scolpiscono sulle lapidi?...

Di questi giorni sopra una pietra, esposta fuori di un negozio da marmista si leggeva fra altro: Rapito dall'effetto dei suoi cari. Immaginatoci le risa suscitate dalla lapide mortuaria nei passanti non analfabeti!

Eppure, ahimè! una volta anche il povero cronista per poco non fu rapito dall'effetto di un suo caro! Si trattava di un effetto cambiario, da lui, ah! triste ricordo! benevolmente avallato...!

Scherzi a parte, per non guadagnare alla nostra città il titolo di cretinismo a cui pare si aspiri, sarebbe bene che i lavori fatti qui riuscissero almeno non ridicoli. Eppure siamo certi che nessuno dirà mai niente; e che nel nostro cimitero come nei cimiteri dei paesi vicini, queste lapidi così commoventi troveranno ospitalità senza un rigo di correzione!

E avanti di questo passo.

Un brutto incidente all'on. Saracco — Giorni sono, l'on. Saracco, nel discendere da letto durante la notte, cadde a terra e battè colla fronte sul pavimento riportando una lieve ferita ed una leggiera commozione all'occhio destro che si inniettò di sangue. Però la fibra robusta dell'on. Saracco ha sopportato il brutto caso colla forza di reazione di un giovanotto, nè ha mai cessato di attendere ai quotidiani molteplici affari.

Ai numerosi amici e conoscenti, i quali ci hanno chiesto e ci chiedono notizie della salute del nostro egregio amico e collaboratore cav. dott. Ezechia Ottolenghi, siamo lieti di dare buone, consolanti novelle. Superato il periodo più acuto della malattia, grazie alle cure del sig. dott. cav. Grillo, il dott. Ottolenghi è ora entrato nel periodo della convalescenza. Noi, lietissimi del buon andamento preso ora dalla malattia che da qualche tempo lo travagliava, siamo certi d'interpretare i sentimenti di quanti stimano ed apprezzano l'egregio uomo e l'opera assidua e diuturna da lui prestata come consigliere ed assessore comunale, mandandogli il caldo augurio di una pronta e completa guarigione, sicchè egli possa presto riprendere le sue occupazioni.

Il nuovo anno israelitico — Giovedì gli israeliti hanno festeggiato il loro capo d'anno ossia il 5663 della creazione.

Concorso gastronomico a Torino — Abbiamo ricevuto il programma molto attraente di questo concorso che avrà luogo tra il fin del corrente mese ed il principio di novembre.

Desso è diviso in 5 sezioni.

La 1ª sezione comprende le vivande di ogni genere preparate nelle cucine.

La 2ª sezione la pasticceria.

La 3ª sezione ogni specie e forma di pane.

La 4ª sezione gli attrezzi ed utensili di cucina di ogni sorta.

La 5ª sezione letteratura della cucina.

Ringraziamento — Società Operaia d'Acqui.

Egregio Sig. Direttore

Sento il dovere di rendere pubblico la generosa offerta di lire duecento da erogarsi lire cento al Comitato di beneficenza per la distribuzione invernale delle minestre e lire cinquanta caduna alle rispettive Casse inabili delle Società Operaia ed Agricola.

Elargizione fatta dai signori Debenedetti Moise, Cav. Mattia ed Elisa Ottolenghi ved. Debenedetti nella luttuosa circostanza del decesso del loro amato zio.

Sicuro d'interpretare il sentimento riconoscente dei beneficiati ringrazio la benemerita famiglia meritamente distinta per la loro filantropia.

Il Presidente
E. BONZIGLIA.

Il Dazio Consumo sul vino — A Torino si riuni in questi giorni il Comitato direttivo del sindacato vinicolo piemontese, sotto la presidenza dell'on. Calissano.

A quella riunione intervenne l'on. Wollemborg, ex ministro, il quale espose la sua proposta di abolizione dell'attuale sistema del dazio consumo sul vino, colla sostituzione di un'altra imposta sul consumo effettivo, imposta da pagarsi dopo la vendita effettuata.

L'on. Wollemborg espose anche alcune sue idee sul modo di favorire, specialmente nelle annate di grande quantità di produzione di vino e di qualità scadente, la distillazione del vino e delle vinacce.

Il Comitato direttivo del sindacato ha deliberato di approvare la proposta dell'on. Wollemborg e di farne oggetto di speciali studi per determinare le modalità del pratico funzionamento.

La costanza del Wollemborg in quei concetti abolitivi del dazio consumo, che gli valsero la perdita del portafogli da ministro, e che cominciano dall'abolizione del dazio sul vino, dà bene a sperare per la non lontana attuazione di quei concetti.

Note torinesi — Per la chiusura di un congresso pro infantia.

La Patria - Corriere d'Italia, Roma, pubblica nel suo numero del 29 settembre 1902:

« Il D. A. Muggia, un'illustrazione medica del nostro Piemonte, propose di

fornire il latte gratis pei bambini poveri per scemare la mortalità dovuta alle malattie gastro-intestinali.

« La proposta fu accolta da applausi ed unanimamente approvata.

« Il D. Muggia consegnò poi alla presidenza del congresso un suo libro, testè pubblicato intitolato: *Nutrice e lattante* guida pratica per l'allevamento dei bambini ».

Le nostre congratulazioni al bravo prof. Muggia, specialista per le malattie dei bambini in Torino ed al suo suocero sig. cav. Ottolenghi Moise Sanson, nostro consigliere comunale.

Siamo certi che il suo libro incontrerà il favore generale degli scienziati e delle mammine. Noi lo leggeremo volentieri e ne parleremo prossimamente in questo periodico.

Una macchietta che scompare — Ieri l'altro giovedì, spirava serenamente senza aver mai tenuto neppure per un minuto il letto, il notissimo signor Abramo Debenedetti nella non comune età di 89 anni.

Il sig. Debenedetti era universalmente noto ed amato pel suo carattere gioviale e per la sua inalterata cortesia. Suo speciale *tich* era la predizione del tempo, che indovinava... quando non succedeva l'opposto. Ma ciò non importava affatto al gran pubblico, ed il locale Chionio era sempre consultato sullo stato futuro del tempo.

Si abbia un mesto addio l'anima dell'eccellente sig. Abram Debenedetti che seppe sempre rendersi simpatico ed amato da tutti, egli che non fece nè desiderò mai male ad alcuno.

Ringraziamento — I sigg. sott'ufficiali del 23° Reggimento di Artiglieria ci pregano di renderci interpreti della loro più viva gratitudine verso la cittadinanza che numerosa prese parte al funerale del loro compianto collega sergente Aurelio LoForte.

Adempiamo di tutto cuore al gradito incarico.

Concorsi — Riceviamo dall'ufficio di Sotto-Prefettura i seguenti comunicati:

È stato aperto un concorso a 4 posti di volontario nel personale tecnico superiore delle agenzie di coltivazione del tabacco ed a 7 posti di volontario nel personale tecnico delle manifatture dei tabacchi e delle saline dello Stato. Il termine per la presentazione delle domande scade il giorno 30 Novembre 1902; le domande su carta da bollo da L. 1,20 coi documenti prescritti dovranno essere trasmessi direttamente al Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Privative.

L'epoca degli esami verrà stabilita con decreto ministeriale e le norme dei concorsi sono visibili presso le Prefetture del Regno.

Esami di concorso nel Corpo del Genio navale — Il giorno 31 Dicembre 1902 avranno principio a Roma gli esami di concorso per la ammissione nel Corpo del Genio navale di 8 ingegneri di 2ª classe, grado militare che corrisponde a quello di tenente nel R. esercito ed al quale è annesso l'annuo stipendio di L. 2400.

Le domande in carta da bollo da lire 1,20 dovranno essere fatte pervenire coi prescritti documenti al Ministero della Marina (Direzione Generale delle Costruzioni Navali) entro il 15 Ottobre 1902.

Le condizioni del concorso sono visibili presso la prefettura, div. I.

Il Sotto-Prefetto
NEGOZI.

La produzione vinicola in Spagna — La produzione vinicola della Spagna ha la massima importanza per l'Italia, perchè sono i vini spagnuoli quelli che più ci fanno concorrenza sopra i mer-